



ESU DI PADOVA

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. Registro Deliberazioni **18/2021**

Proponente: **Direzione**

Seduta del **23/03/2021**

Proposta: **349/2021**

Oggetto: CONFERIMENTO INCARICO DI ASSISTENZA GIUDIZIALE E RAPPRESENTANZA LEGALE ESU DI PADOVA NEI CONFRONTI DI EDISON ENERGIA S.P.A. E/O AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI PER RIMBORSO ADDIZIONALE PROVINCIALE DELL'ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA PER GLI ANNI 2010-2011.

L'anno **2021** il giorno **ventitre** del mese di **marzo** alle **ore 11:00** si è tenuta la seduta a distanza, tramite piattaforma Zoom, del Consiglio di Amministrazione, in sessione ORDINARIA, ed in seduta di prima convocazione.

Alla trattazione della presente deliberazione, risultano presenti:

AGOSTINI GIUSEPPE	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	Presente
CACCIAVILLANI COSIMO	CONSIGLIERE	Presente
GUOLO RENZO	CONSIGLIERE	Presente
MILANI MATTEO	VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	Presente
SILVONI NICOLO'	CONSIGLIERE	Presente

Alla seduta partecipano i Revisori dei Conti:

CAPUZZO ANGELO	Assente
CHINELLATO CARLO	Assente

Partecipa il SEGRETARIO VERBALIZZANTE Ferrarese Stefano.

Accertata la sussistenza del numero legale, Agostini Giuseppe in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto all'Ordine del Giorno.

La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con:

N. 5 voti favorevoli: Agostini Giuseppe, Cacciavillani Cosimo, Guolo Renzo, Milani Matteo, Silvoni Nicolo';

N. 0 voti contrari; ;

N. 0 astenuti.

Il Consiglio di Amministrazione adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Proponente: Direzione Proposta: 349/2021

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: CONFERIMENTO INCARICO DI ASSISTENZA GIUDIZIALE E RAPPRESENTANZA LEGALE DI ESU DI PADOVA NEI CONFRONTI DI EDISON ENERGIA S.P.A. E/O AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI PER RIMBORSO ADDIZIONALE PROVINCIALE DELL'ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA PER GLI ANNI 2010-2011

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- Esu di Padova ha versato a Edison Energia S.p.a. la somma di euro 28.481,86 a titolo di imposta addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica per gli anni 2010-2011;
- tale imposta è stata abrogata dal legislatore soltanto a partire dall'anno 2012, in quanto contrastante con quanto stabilito dall'art. 1 par. 2 della Direttiva UE n. 118/2008;
- la Suprema Corte di Cassazione, in linea con i principi della Corte di Giustizia europea, con recenti pronunce, ha stabilito la possibilità di richiedere il rimborso delle addizionali versate anche per gli anni precedenti (2010-2011), disapplicando la normativa italiana previgente in quanto contrastante con i principi stabiliti dalla Direttiva europea;
- i soggetti legittimati a chiedere il rimborso sono quelli titolari di utenze non domestiche, afferenti a locali e luoghi diversi dalle abitazioni;
- con nota Prot. n. 7012 del 09.10.2020 Esu ha provveduto a richiedere a Edison Energia S.p.a. (sede Milano) e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (sede Roma) la restituzione dell'addizionale provinciale sull'accisa dell'energia elettrica anni 2010-2011, pari ad euro 28.481,86;
- non avendo ricevuto risposta, in data 02.11.2020 Esu ha diffidato Edison Energia S.p.a. e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli al pagamento della suddetta somma;
- con nota Prot. n. 7012 del 18.11.2020 Edison Energia S.p.a. riscontrava che la richiesta di Esu non poteva essere accolta in quanto, nel corso del contratto di fornitura, versò l'addizionale in questione e la addebitò per rivalsa a Esu di Padova, in applicazione della normativa all'epoca vigente;
- atteso che l'azione ordinaria di ripetizione dell'indebito deve essere esercitata nei confronti dell'*accipiens*, ossia Edison Energia S.p.a.;
- preso atto che la Corte di Cassazione ha affermato che "solo nel caso in cui tale azione si riveli impossibile o eccessivamente difficile con riferimento alla situazione in cui si trova il fornitore, può eccezionalmente chiedere il rimborso nei confronti dell'Amministrazione finanziaria, nel rispetto del principio unionale di effettività e previa allegazione e dimostrazione delle circostanze di fatto che giustificano tale legittimazione straordinaria" (Cass. n. 15199/2019, n. 27099/2019, n. 3233/2020);
- dovendo proporre domanda giudiziale al giudice ordinario innanzi al Tribunale territorialmente competente, è necessario conferire l'incarico di assistenza giudiziale ad un legale;
- rilevato che ESU di Padova non dispone in dotazione organica di un legale abilitato al contenzioso, per cui si rende necessario ricorrere ad un professionista esterno;
- richiamato l'art. 17 comma 1, lett. d) del D.lgs. 50/2016, che inquadra gli incarichi di rappresentanza e difesa tra gli incarichi esclusi dall'operatività del Codice degli appalti, anche se, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 50/2016, la loro individuazione deve avvenire nel rispetto dei principi comunitari di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

- considerato che all'albo on line dei fornitori dell'ESU di Padova, nell'ambito della sezione di pertinenza, risulta iscritto l'avv. Silvia Muttoni, P.IVA. 04369020286, con sede legale a Padova in via degli Zabarella n. 38;
- dato atto che, come risulta dal curriculum vitae agli atti, prot. 1208/2021, l'avv. Silvia Muttoni risulta rispondere ai requisiti di professionalità, di competenza e di comprovata esperienza maturata in ambito civilistico;
- verificato poi che il preventivo di spesa, presentato dall' Avv. Silvia Muttoni e assunto a Prot. n. 1208/2021 risulta in linea con i parametri dei compensi di professione forense, così come definiti dal D.M. 55/2014;
- preso atto che i patrocini legali di difesa, stante la definizione del nuovo codice appalti, che li qualifica quali affidamenti/appalti esclusi dal codice, soggiacciono comunque agli obblighi di tracciabilità e pertanto non risultano esenti da CIG;
- Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente di competenza, allegato alla presente deliberazione;
- Visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del settore Contabilità e Controllo di gestione;
- Visto il regolamento per il funzionamento del C.d.A. dell'ESU di Padova, adottato con delibera n. 5 del 5 febbraio 2019;

DELIBERA

- di conferire, per i motivi suesposti, all'Avv. Silvia Muttoni, con Studio Legale a Padova in via degli Zabarella n. 38, P.IVA 04369020286, l'incarico di assistenza giudiziale e rappresentanza legale dell'ESU di Padova, conferendole pieno mandato per tutti gli adempimenti afferenti la vertenza in oggetto;
- di eleggere domicilio presso lo studio legale dell'Avv. Silvia Muttoni, con sede a Padova, in via degli Zabarella n. 38;
- di demandare a successivi provvedimenti del Direttore l'assunzione degli impegni necessari per fare fronte alle spese legali conseguenti alla vertenza di cui all'oggetto;
- di dare atto che, in riferimento all'istruttoria e all'adozione del presente atto, allo stato attuale, non si è a conoscenza della presenza di situazioni di conflitto d'interesse, neanche potenziale, come risulta anche dalla dichiarazione acquisita dal professionista e presente agli atti d'ufficio.

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Fogli nr.:

Allegati nr.:

La presente deliberazione diventa esecutiva a seguito del visto favorevole di legittimità del Direttore dell'ESU di Padova, o suo delegato, ai sensi dell'art. 14 comma 5 della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8.

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on line dell'ESU di Padova.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Ferrarese Stefano (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.L.gs n 82/2005)	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE Agostini Giuseppe (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.L.gs n 82/2005)
---	---